



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania - Ufficio IV

Ai dirigenti scolastici delle scuole secondarie di II
 grado della regione Campania

e, p.c.
 All'On. Prof. Vincenzo Cappello
 Presidente Associazione
 Ex Consiglieri Regione Campania

Ai dirigenti degli ambiti territoriali
 dell'USR Campania

Oggetto: Concorso “Campania – Europa” 2016-17 – XIII Edizione

L'A.R.E.C., Associazione degli ex Consiglieri della Regione Campania, d'intesa con la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, indice la XIII edizione del Premio “**CAMPANIA EUROPA**”, con l'intento di promuovere riflessioni su tematiche correlate all'Unione Europea, con particolare riferimento alla Regione Campania.

La partecipazione è riservata agli studenti dell'**ultimo anno delle scuole secondarie di II grado** della Campania; il concorso mette in palio dodici viaggi presso le Istituzioni dell' U.E. In ragione di tale opportunità, si invitano le SS .LL. a voler avviare le necessarie iniziative finalizzate a coinvolgere gli studenti. Si precisa che il termine entro il quale è possibile trasmettere gli elaborati, secondo le modalità indicate nel bando allegato, è fissato per il giorno **10 aprile 2017**.

Le modalità di partecipazione al concorso saranno illustrate nel corso di un incontro previsto per il giorno **venerdì 10 marzo 2017 alle ore 10,00**, presso l'Istituto De Sanctis di Napoli, in piazza Santa Maria in Portico. Le SS. LL. sono invitate a svolgere una puntuale azione di sensibilizzazione e di informazione nell'ambito delle istituzioni scolastiche di rispettiva competenza.

Per ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi al dott. Carmine Ranucci dell'AREC ai seguenti recapiti: cell.3279033000; ranucci.car@consiglio.regione.campania.it - fax 0817783824.

Referente dell'iniziativa per conto di questo Ufficio è la prof.ssa Anna Morvillo (tel. 0815576204 - anna.morvillo@istruzione.it).

Il Direttore Generale
 Luisa Franzese

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
 dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Allegato: Bando di concorso “Campania – Europa” 2016-2017

DA/am
 Anna Morvillo
 Uff. IV
 Tel. 0815576204 – e mail. anna.morvillo@istruzione.it



PREMIO CAMPANIA EUROPA BANDO DI CONCORSO

Art. 1- L'A.R.E.C., Associazione degli ex Consiglieri della Regione Campania, d'intesa con la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, indice la XIII edizione del Premio "CAMPANIA EUROPA", con l'intento di promuovere riflessioni sulle tematiche attuali dell'Unione Europea, con particolare riferimento alla Regione Campania .

Art. 2- La partecipazione è riservata agli studenti dell'**ultimo anno delle Istituzioni Scolastiche di Istruzione Secondaria di II grado** della regione Campania. Ciascuna Istituzione Scolastica potrà concorrere con **tre elaborati**, che devono essere redatti in forma di tema e devono attenersi al limite minimo di tre cartelle.

I partecipanti dovranno redigere l'elaborato su uno dei seguenti temi:

1 Il 25 marzo 1957 vengono firmati i **Trattati di Roma, considerati come l'atto di nascita della grande famiglia europea. Due sono i documenti da sottoscrivere. Il primo istituisce una Comunità economica europea (CEE)**, il secondo, invece, una Comunità europea dell'energia atomica, meglio conosciuta come **Euratom**. La CEE aveva il compito di promuovere, mediante la formazione del mercato comune e l'armonizzazione delle legislazioni economiche nazionali, una crescita stabile e duratura al continente. Convinti sentimenti di solidarietà e di pace animarono i Paesi firmatari (Belgio, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo, Olanda) ad unire le volontà e le energie, per la costruzione dell'unità europea.

A sessant'anni dalla firma dei Trattati, secondo voi, quali temi dovrebbero essere oggetto di analisi approfondita sull'Europa e sul futuro del processo di integrazione, per proporre delle risposte agli scenari di crisi attuale, in riferimento soprattutto alle prospettive economiche e alle relazioni internazionali?

2 Con i trattati di Lisbona del 2004 si avviò la procedura di costituzionalizzazione europea, tra grandi speranze e nella convinzione che si fosse imboccata la via definitiva per portare a termine un disegno politico da troppo tempo rimasto incompiuto.

La bocciatura referendaria in Francia e nei Paesi Bassi della bozza di costituzione e numerosi altri eventi negativi, bloccarono il processo iniziato e, ad oggi, nulla si è fatto per riavviarlo in modo concreto e capace di giungere a rapida conclusione.

Una Unione Europea senza una Costituzione che ne definisca la natura, ne riconosca le comuni e profonde radici storiche, sociali, religiose, economiche, politiche e culturali, che ne sottolinei i principi ispiratori, ne disegni la missione che assegna a se stessa in un mondo agitato da tante novità e sempre più preoccupanti problemi, non diventerà mai quel soggetto, istituzionalmente capace e democraticamente legittimato, che aveva sognato di diventare.

Verso chi, infatti, effettuare cessioni di sovranità legittimamente, al fine di abilitare l'Unione a trasformarsi da grande mercato planetario a grande potenza politica?

Questo destino ce lo conferisce la storia e non averlo saputo ancora realizzare, è concausa degli squilibri e dei conflitti che agitano il mondo del terzo millennio.

3

Le difficoltà finanziarie che l'Unione Europea sta vivendo da quando la crisi dei *sub-prime* si è propagata dagli Stati Uniti in tutto il mondo (2008), mentre altrove vedono affievolirsi gli effetti negativi e mostrano concrete inversioni di tendenza, sembrano non voler trovare sbocchi risolutivi che tirino fuori l'Unione Europea dalle attuali secche.

A causa di quanto sopra, un'ondata montante di euroscetticismo ha già determinato l'uscita della Gran Bretagna e minaccia di accendere nuovi focolai di regressione un po' in tutta Europa.

A fronte, non sembrano emergere ipotesi credibili di soluzioni capaci di farci uscire dal guado, ed anzi atteggiamenti irrazionali sembrano più concentrarsi in una irrazionale caccia alle streghe e nella ricerca di paventati populismi un po' ovunque.

La stessa proposta di varare un'Europa monetaria a due velocità, può essere accolta come una via di uscita accettabile?

O non è, piuttosto, la cristallizzazione di difficoltà insuperabili che ne ingesseranno definitivamente l'azione?

Art. 3- Gli elaborati dovranno essere inoltrati dall'Istituzione scolastica, completi dell'indicazione dell'autore e della classe, **entro e non oltre il giorno 10 aprile 2017** alla Presidenza dell'AREC, presso la sede (Centro Direzionale, Isola F8 80143, Napoli), o a mezzo posta elettronica all'indirizzo arec@consiglio.regione.campania.it o ranucci.car@consiglio.regione.campania.it, oppure via fax allo 081-7783824.

Una Commissione regionale, composta da eminenti personalità della cultura, della scuola e del giornalismo, selezionerà gli elaborati migliori nel numero di due per ogni provincia e di due per la città di Napoli. Ai vincitori sarà offerto un soggiorno studio presso le Istituzioni dell'Unione Europea dal 4 al 7 maggio 2017, a cura dell'AREC.

Per ogni opportuna informazione è possibile rivolgersi al funzionario dell'AREC dr. Carmine Ranucci (cell.3279033000, email ranucci.car@consiglio.regione.campania.it, 081-7783825); oppure, per l'USR Campania, alla prof.ssa Anna Morvillo (tel. 0815576204 - cell. 333 3010273) e.mail anna.morvillo@istruzione.it

Il Presidente
f.to Vincenzo Cappello

Il Direttore Generale
f.to Luisa Franzese